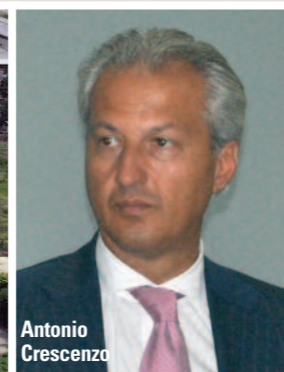


TAMARIN TRADE sabato 29 e domenica 30 gennaio a Marcianise in programma la prima fiera mediterranea delle calzature

Shoes'n'Show, riflettori sulla qualità



Antonio Crescenzo



Ottavio Ruggiero

gresso e che fanno del nostro Made in Italy, un'ecceellenza".

Dagli organizzatori, il riconoscimento dei successi dovuti anche al lavoro di squadra: "La positiva sinergia che si è creata intorno al progetto S'n'S" ha spiegato Ottavio Ruggiero, responsabile di Shoes'n'Show- ci conferma della bontà del piano". Tamarin si è fatto portavoce del coordinamento organizzativo della manifestazione, che si svolgerà a Marcianise il 29 e 30 gennaio prossimo ed a seguire l'1 e 2 luglio, e che punta a diventare occasione stabile di confronto e valorizzazione del comparto. Il progetto espositivo, i cui obiettivi sono la promozione e la diffusione dell'offerta italiana e

illustrato così il piano per dare sostegno e forza alle produzioni calzaturiere casertane: "Il progetto Shoes'n'Show-Fiera Mediterranea della Calzatura- ha dichiarato- interessa tutta quell'imprenditorialità, che ha la voglia di produrre, inventare ed esportare in tutto il mondo il meglio della manifattura locale. Noi saremo al loro fianco, sostenendo chi è capace di mettersi in gioco sul mercato, come quello Mediterraneo, attraverso idee innovative che mantengano il passo con il pro-



casertana del made in Italy e dell'Italian Style, si terrà all'interno del complesso polifunzionale Tamarin. L'area espositiva si sviluppa su una superficie di 14.500 metri quadrati, nel cuore della Regione Campania, vicina al fascino della provincia. "Il progetto- spiega Antonio Crescenzo, presidente del Tamarin- ha individuato nel mercato calzaturiero di Terra di Lavoro, ingiustamente sconosciuto ai grandi osservatori, buone possibilità di sviluppo, che rappresentano una grande opportunità, un primo grande test del dopo-crisi, per rilanciare la nostra economia sull'export. Obiettivi resi possibili- conferma Crescenzo- grazie alla vicinanza delle istituzioni e dei suoi rappresentanti a partire dagli Europarlamentari Gianni Pittella e Mario Mauro che

Shoes'n'Show- Fiera Internazionale della Calzatura: ufficializzata la strategica collaborazione con i rappresentanti economici del Libano. Antonio Crescenzo (Presidente Tamarin): "Fondamentale la sinergia pubblico-privati per rilanciare il settore calzaturiero".

Puntare sui nuovi mercati arabi e medio-orientali per vincere le sfide della competitività mondiale. E' l'obiettivo di Shoes'n'Show-Fiera Mediterranea della Calzatura, manifestazione che, anche dal punto di vista dell'informazione e della comunicazione, ha avuto il sostegno e l'appoggio dei portavoce istituzionali e dei corrispondenti esteri in Italia delle testate più rappresentative del Mediterraneo riuniti a Roma presso la Sede nazionale di Unioncamere.

Un'occasione per ribadire, come più volte è stato sottolineato, l'attenzione dei mercati esteri, alla grande produzione targata Made in Italy.

A dare sostegno all'iniziativa attraverso la promozione delle eccellenze del territorio la Camera di Commercio di Caserta.

Il presidente dell'Ente, Tommaso De Simone ha elogiato l'iniziativa ed



hanno sposato sin dal principio il progetto di sviluppo per il Mediterraneo e grazie anche alla collaborazione del Presidente della Camera italo-araba, Sergio Marini. Sinergie che hanno rafforzato il progetto S'n'S, realizzato in collaborazione con Cna e Camera di Commercio di Caserta"

Il Centro delle Fondazioni per l'Europa ed il Mediterraneo "Meseuro" patrocina Shoes'n'Show-Fiera Mediterranea della Calzatura (Centro Tamarin 29-30 Gennaio; 1-2 Luglio). Pittella: "Esempio del fare comune per rilanciare la nostra economia"

Gianni Pittella, europarlamentare, primo vicepresidente del Parlamento



europeo dichiara: "Da Caserta, con la fiera Shoes'n'Show, arriva l'esempio vincente del fare squadra per rilanciare l'economia italiana. Scorrendo il programma della manifestazione in programma a Caserta- dice in riferimento a Shoes'n'Show che ha tra l'altro ottenuto il patrocinio della Fondazione "Meseuro" per il Mediterraneo di cui Pittella è uno dei fondatori- voglio cogliere due aspetti che mi sembrano particolarmente significativi: la sola Camera di Commercio di Terra di Lavoro, partner della Fiera insieme alla Confederazione nazionale dell'Artigianato e dell'Industria, ospita più di 40 "buyers" provenienti dal bacino Mediterraneo. E poi la collaborazione avviata tra il Tamarin, in qualità di ente organizzatore della Fiera e la Seconda Università di Napoli, il che segna l'importante connubio tra imprenditorialità e conoscenza.

La scelta di queste imprese meridionali di guardare al bacino del Mediterraneo come lo sbocco più interessante per le sue grandi potenzialità commerciali e di espansione del Made in Italy è un'opzione strategica di cui sono fermamente convinto, che potrebbe dare un forte contributo per risollevare le sorti dello sviluppo del Mezzogiorno. Ma è chiaro che questo sforzo sicuramente significativo delle nostre imprese deve essere supportato da una politica nazionale e un'attenzione degli enti locali che potrebbe amplificare e allargare ad altri comparti questo sentiero di crescita.

Si tratta in poche parole di "fare sistema", creando l'ambiente più favorevole all'operatività e all'efficienza delle imprese che si traduca in competitività e in occupazione. Penso alla necessità di concentrare le risorse a disposizione, nazionali e europee, in un quadro sinergico che punti alla realizzazione di grandi opere strategiche nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali, nei trasporti e nella logistica, nell'energia, nella ricerca e nella formazione.

Infine i giovani e l'unità d'Italia. Il Mezzogiorno è l'area del paese dove attingere le maggiori risorse umane in grado di ridare impulso all'intera economia, uno straordinario serbatoio di energie e competenze che non aspettano altro di essere utilizzate sul



territorio e non costrette a emigrare per finire ad arricchire gli Stati che con molta lungimiranza e concretezza li accolgono. Il rilancio del Mezzogiorno deve diventare una questione non più meridionale ma nazionale”.

La Provincia di Caserta ed il Comune di Marcianise partner di Shoes'n>Show: "E' un supporto primario per la crescita di un settore strategico per la nostra economia"

Ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Caserta ed il supporto strategico del Comune di Marcianise, questa prima edizione della Fiera della calzatura del Sud Italia. Una scelta fortemente voluta dal Presidente della giunta provinciale, Domenico Zinzi che anticipa di alcuni giorni l'analoga decisione al comune di Marcianise. In entrambi i casi, l'idea di fondo è che "Shoes'n>Show" è, non solo un valido progetto, ma anche un'occasione imperdibile per la città di Marcianise". Ne è convinto il Presidente della Provincia, lo conferma Antonio Tartaglione, sindaco di Marcianise, città che il 29 e 30 gennaio prossimi, e successivamente il 1 ed il 2 luglio 2011, ospiterà "Shoes'n>Show", prima expo internazionale del Centro Sud, tutta dedicata al mondo della calzatura e degli accessori. "La fiera - continua il primo cittadino - rappresenterà una vetrina di promozione per l'immagine del territorio, di cui metterà in luce soprattutto le possibilità di investimento che esso offre. In un momento, come quello attuale, in cui le aziende trasferiscono i propri comparti all'estero, è importante dimostrare come Marcianise e la Campania siano aree fertili, in cui l'imprenditoria è supportata ed incentivata perché sinonimo di sviluppo e di crescita occupazionale".

"Shoes'n>Show" non vuole veicolare un messaggio positivo solo all'universo imprenditoriale, ma così come afferma il sindaco Tartaglione - anche a quello dei consumatori promuovendo ulteriormente l'eccellenza del made in Italy, e nello specifico del made in Campania, riconosciuta già su scala mondiale, grazie alla qualità dei prodotti di brand rinomati".

Calzature in seta di San Leucio: la novità del 2011 in anteprima a Shoes'n>Show.

Sono state pensate per esportare nel mondo l'immagine simbolo di due prodotti tipici dell'artigianalità casertana. Due prototipi di calzature (ma ci sono anche le borse) capaci di riunire in un unico prodotto, due eccellenze della produzione di alta qualità di Terra di Lavoro. Ed ora sono lì, esposte al pubblico nel Centro Polifunzionale Tamarin a raccontare di una storia che viene dal passato per rilanciare un settore ancora all'avanguardia. Le ha pensate e volute, Selezione Moda Campania, il nuovo marchio di qualità ufficializzato dal team del Tamarin in occasione proprio della Fiera Mediterranea della Calzatura.

Un marchio di qualità voluto dai Professionisti del Gruppo per identificare una selezione di calzature ed accessori prodotte in Campania e indirizzate a grossisti e dettaglianti del settore. La mission del brand è offrire al cliente la garanzia di un prodotto eccellente, frutto della più rinomata tradizione della qualità italiana. Le calzature e le borse presentate in anteprima a Shoes'n>Show, Fiera Mediterranea della Calzatura, sono il risultato del lavoro di squadra di professionisti locali, a partire dallo stylist (Federico De Mizio). La progettazione e lo sviluppo sono invece opera dello Studio Designer Casaburo. La realizzazione è stata affidata ad un team di artigiani campani scelti per Selezione Moda Campania.



Jolanda Capriglione

Museo Storico della Calzatura campana: in mostra oltre un secolo di storia economica ed artigianale locale.

Il Gruppo Tamarin, organizzatore di Shoes'n>Show - Fiera Mediterranea della Calzatura in programma il 29 e 30 gennaio prossimi a Caserta (www.shoesnshow.it), ha presentato nel corso della serata di inaugurazione della nuova sezione artistica del Centro, il progetto per la realizzazione di un Museo Storico della Calzatura campana promosso con il supporto delle Istituzioni locali.

Obiettivo del piano, curato da Jolanda Capriglione, Dicente di Esteti-

ca presso la Seconda Università di Napoli, è lo sviluppo di un modello di comunicazione capace di integrare la conoscenza del nostro patrimonio culturale con la riscoperta delle antiche tradizioni artigianali, di modo da garantire una corretta informazione sulla storia del comparto calzaturiero campano.

"Il Museo - dichiara Capriglione - oltre a raccontare il percorso storico dei nostri artigiani-imprenditori, ha il compito di testimoniare i saperi del territorio e di diffondere la conoscenza della tradizione calzaturiera e documenterà, nelle intenzioni dei curatori, l'evoluzione del costume nel corso dei secoli, attraverso l'analisi dell'accessorio calzatura".

L'installazione che apre battenti in concomitanza con la presenza a Caserta degli Ospiti internazionali arrivati dal bacino del Mediterraneo e dai paesi del Medio Oriente per la due giorni della Fiera-Mercato, può già contare sulla presenza di numerosi modelli indicativi dell'alta qualità dell'artigianato locale: presenti esemplari unici di marchi rinomati accanto a storiche creazioni delle botteghe calzaturiere campane.

Nei vasti saloni della Sezione Arte del Tamarin sono stati previsti e saranno ancora allestiti espositori tematici divisi per date e ditte ed ogni modello reca puntuali indicazioni su Produttore/Materiali/Anno di Fabbricazione ecc. Il tutto supportato da un primario network di canali di informazione che già dalle prime battute, ha dato sostegno al progetto e visibilità ai partecipanti.

Le storiche aziende calzaturiere "Mario Valentino" e "FerraraStyle", aderiscono all'idea culturale di Shoes'n>Show - Fiera Mediterranea della Calzatura

Sono pezzi di storia del comparto calzaturiero campano quelli che hanno aderito a questa prima edizione di Shoes'n>Show-Fiera Mediterranea della Calzatura in programma a Caserta, presso il Centro Polifunzionale Tamarin (Uscita Caserta-Sud-Marcianise), scegliendo di legare il proprio marchio all'iniziativa internazionale di rilancio del settore.



TAMARIN GROUP è anche Arte con i suoi 500 mq destinati alla Pinacoteca cui si aggiungono gli oltre 3 mila mq di spazi ed aree espositive. Un luogo di riferimento per artisti affermati che vogliono ribadire con occasioni di prestigio la loro fama ma anche per giovani emergenti che intendono promuovere i propri lavori artistici. La Galleria d'Arte del centro Tamarin, la più grande galleria del territorio, inusualmente inserita in un contesto semi-industriale, si trasforma da luogo simbolo di installazioni ed esposizioni in un esperimento di cultura: accanto all'idea di spazio aperto ad esposizioni permanenti e a mostre periodiche, nasce infatti il concetto di "Multisensorialità" artistica. Tamarin Arte è mostre, quadri, sculture, libri, fotografie, teatro, musica, poesia, incontri ed eventi unici. Una scelta di grande impatto visivo e comunicativo supportata da un primario circuito mediatico ed informativo pronto a cogliere le più recenti evoluzioni artistiche volte all'individuazione di nuovi filoni culturali. Centro di riferimento per chi è interessato alle ultime novità nel panorama artistico. Una splendida opportunità per espositori, galleristi e critici d'arte (grazie anche al progetto di creazione di un network artistico che vede la partecipazione di aziende ed enti pubblici), un punto di ritrovo ove osservare opere inedite e novità artistiche. Tamarin Arte è molto più di una galleria tradizionale: è un atelier di tendenza, il punto di ritrovo per amanti dell'arte e della cultura in generale.



Le ditte, note in tutto il mondo per aver contribuito all'eleganza ed alla scoperta del valore stilistico della calzatura made in Campania, hanno aderito infatti con convinzione al progetto fieristico del Tamarin.

In particolare, la "Mario Valentino", fondata nel 1952, è una rinomata azienda partenopea che annovera tra i suoi clienti personaggi del calibro di Farah Diba, Jacklin Kennedy Onassis, Maria Callas, Liz Taylor, Catherine Deneuve, Catherine Spaak, le gemelle Kessler, Monica Vitti, Ornella Vanoni e Marcello Mastroianni - tanto per citare alcuni nomi.

La ditta che tra gli altri pregi ha il vanto della creazione del mocassino da donna e soprattutto del prezioso sandalo di corallo, esposto tutt'ora al museo della calzatura Bally di Zurigo, accanto a quello che la regina Elisabetta indossava il giorno delle sue nozze, ha ormai da anni fatto il suo ingresso anche nel mondo dell'abbigliamento, chiamando fashion designer come Giorgio Armani, Gianni Versace, Karl Lagerfeld, Claude Montana.

Decisamente storico anche l'altro marchio che ha deciso di affiancare Tamarin nell'iniziativa Shoes'n>Show: quella "Ferrara Style", detentrica dal 1956, del brevetto per il "tacco a spillo", emblema mondiale della femminilità.

Da quattro generazioni simbolo delle calzature capresi per eccellenza, per anni punto di riferimento per personaggi come Paola Barale che delle calzature Ferrara ne ha fatto un must, l'amore per la tradizione dei fratelli Paolo e Pietro si mescola oggi con le nuove tendenze.

Il risultato è un mix di arte calzaturiera familiare, antiche tradizioni e nuovi ritrovati di design capaci comunque di esportare ancora nel mondo, l'alta qualità delle produzioni campane.

Entrambe le ditte, marchi storici del settore, contribuiranno in modo decisivo alla realizzando area museale del Tamarin esponendo nella sezione artistica del Centro, decine di calzature, documenti e foto a raccontare una storia di cultura, di arte e di tradizioni.